

e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

PATRIMONIO COMUNALE » PALAZZO MUNICIPALE INCASSA 151 MILIONI ALL'ANNO

ASSEGNAZIONI

Aiuti a contrade e centri sociali

Ci sono due categorie "speciali" di affittuari del Comune, e sono le Contrade del Palio e i centri sociali. Tutti questi soggetti sono infatti assegnati di locali di proprietà comunale a canone zero. Si parla di strutture come Rivana Garden, centro sociale Montalbano, Borgo del passo vecchio, La Casona, Pontelagoscuro, La Ruota, Borgo San Giorgio, Acquedotto, Il Parco, via Resistenza, via del Melo, Corlo La Bocciofila di via Aguscello, in buona parte attraverso una convenzione ventennale con Ancescao. Corte Ducale, Ente Palio e le Contrade di San Luca, San Giorgio, San Giovanni, San Giacomo, Santa Maria in Vado, San Paolo, Santo Spirito e San Benedetto hanno lo stesso trattamento.



La Casa della Patria e nel riquadro Paola Peruffo (Forza Italia)

Circoli e associazioni metà sono a canone zero

C'è chi svolge attività legate al sociale accanto a società sportive o ricreative. Circoli Arci, ristoranti, Jazz club: ecco quanto pagano. Peruffo (FI): disparità

Il Comune incassa oltre 151 mila euro di canoni dai locali assegnati ad associazioni senza fini di lucro, ma tra gli 85 rapporti in piedi vi sono differenze molto significative. Più della metà di queste associazioni, infatti, non versano un euro alle casse di Palazzo Municipale, mentre per le altre vi è una graduazione degli affitti annuali richiesti che passa da 43 euro a 73 mila euro, e non è la dimensione o la qualità dell'immobile concesso a fare la differenza. In generale, non sembra nemmeno esserci una logica comune legata all'attività dell'associazione, tale da suddividere per intendere le più proiettate verso attività in qualche maniera integrative a quelle pubbliche, da tutte le altre.

Al di là del punto interrogativo legato al centro d'intermediazione al Grattacielo della Coop Camelot, che fornisce anche un servizio gestito per conto del Comune, in cima alla lista dei canoni più alti ci sono due attività sportive. Si tratta dell'Associazione fuoristrada finalese che gestisce la pista di motocross di Cassana e della Spal alla quale è affidato il Centro "Fabbri" di via Copparo. In questo panorama diventa di rilievo il canone di 8 mila euro pagato dall'Officina Ferrarese, nel pur prestigioso Palazzo Grossi in corso Biagio Rossetti, mentre i 6.500 euro del Germoglio consentono il funzionamento del ristorante di piazzetta Corelli. Sono relativamente cari gli affitti di Palazzo Zanar-

di in via Terranuova, che peraltro ospita associazioni come Udi e Centro Donna Giustizia. Per la prestigiosa location del Torrione il Jazz Club paga 2.400 euro all'anno (rapporto «in fase di contrattualizzazione», si legge nei tabulati), qualcosa in più viene chiesto al Consorzio impronte sociali per l'ex Pesa pubblica di corso Porta Po. Pagano qualcosa, tra le altre, associazioni come Anfias, Andos, Aias, Integriamoci e Amici contro la droga, Gruppo Parkinson. Chiude la lista dei rapporti onerosi l'Arci Spinazzino con 43,27 euro all'anno.

Tra le associazioni che non versano alcunché vi sono Banda Musi, Sonika, Ferrara Off, Buskers Festival (c'è una con-

venzione per promuoverne l'attività), Scuola musica moderna, le associazioni combattentistiche di Casa della Patria, la Federazione Colombofila, al Fuoristrada "Daniele Lugli", La Casona, il circolo Arci La Ferrarese, l'Accademia di scherma Bernardi, il Nexus Soft air.

L'elenco delle assegnazioni è allo studio di Paola Peruffo, consigliera di Forza Italia, «sappiamo che in certi casi vi sono accordi con associazioni per ristrutturare o comunque sistemare i locali in cambio dell'esenzione del canone, ma in generale sembra emergere una mancanza di omogeneità di trattamento».

Stefano Ciervo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assegnati 89 edifici e aree con affitti e metri quadrati

Ecco l'elenco delle associazioni con tra parentesi i metri quadrati occupati e il canone annuo.

Centro intermediazione Coop Camelot (65,45) 73.300 euro; Associazione fuoristrada finalese (37.129) 14.850 euro; Spal 2013 srl (fabbricato e pertinenze) 12.200 euro; Officina Ferrarese (180) 8.047,82 euro; Coop Il Germoglio (100) 6.500 euro; Consorzio impronte sociali (47 e 480,10) 902,44 e 2.815,16 euro; Centro Donna Giustizia (29,68 e 326) 2.552,56 e 0 euro; Jazz Club (272) 2.400 euro; Wunderkammer (206,85) 2.000 euro; Circolo Frescobaldi e Amici della musica (215) 1.976 euro; Centro documentazione donna (70) 1.925,92 euro; Udi (121) 1.824,84 euro; Arci Bolognesi (300) 1.789,92 euro; Circo Massimo (7) 1.686,72 euro; Judo format (150) 1.583 euro; Gruppo Modellisti (177) 1.530 euro; Canoa Club (100) 1.456 euro; Ape Associazione pubblica estense (235) 1.400 euro; Anfias-Uaipre Asd (9.000) 1.343 euro; Simply dog agility team (4.200) 1.250 euro; Anla, Enalcaccia e Maestri del lavoro (36,92) 900 euro; Società sportiva Minimo-club (18.300) 795,54; Polisportiva Ravalle (336) 714,28 euro; Gruppo del Tasso e Scrittori ferraresi (35) 700 euro; Radioamatori italiani (23,15 e 19,55) 653 euro; Andos (57,18) 600,60 euro; Gruppo dell'amizizia (68) 538,61 euro; Aias (80) 511,72 euro; Club Amici dell'arte (150) 422,21; Ads Vicoalba 339,67 euro; Club Integriamoci e Famiglie contro la droga (49) 327,28 euro; Gruppo Estense Parkinson (73,52) 301,2 euro; Coro delle Mondine (16) 263 euro; Avis (25) 262 euro; Wwf (31,42 mq), 192 euro; Casa del lavoratore Cona (1.520) 128 euro; Gata-Enpa (29,45) 78,6 euro; Associazione Feed-back (71,76) 53 euro; Arci Spinazzino (293,15) 43,27 euro.

Tutti a 0 euro, sempre tra parentesi i metri quadrati concessi: Mai da soli (117,30); Banda Musi (340); Sonika (429); Ferrara Off (370); Patrimonio Unesco (29,29); Cittadini del mondo (52); Buskers Festival (127,53 e 265); Ferrarise Decus, Italia Nostra e Dante Alighieri (173,22); Viale K (595 e 1.098); Amnesty International (48,60); Anfias (220 e 259,88); Associazione italiana arbitri (420); Cardiotrapiantati italiani (100); Orchestra Gino Neri (215); Scuola musica moderna (650); Associazione nazionali alpini (18,15); Associazione nazionale mutilati per servizio (59,82); Associazione dei Paracadutisti (14,27); Famiglie caduti in guerra e Associazione nazionale alpini (166,39); Associazione nazionale bersaglieri (20,12); Nastro azzurro e marinai (53,88); Partigiani d'Italia (67,22); Combattenti e reduci (180,47); Associazione nazionale Finanziari e Artiglieri (19,27); Avis (640 e 63); Pro Loco Bova di Marrara (166); Coordinamento protezione civile (2.000); Comitato vivere insieme (843); coop sociale Il Germoglio (113); Federazione Colombofila (149); Mons. Filippo Franceschi (600 e 159); Vab (523); Associazione Area (140); Gruppo speleologico ferrarese (218); Fuoristrada "Daniele Lugli" (218); Buskers e Strafferrara (206); Ente nazionale sordomuti (144,26); Deputazione di storia patria (110); Centro di solidarietà e carità La Casona (560); Accademia di scherma Bernardi (408); Amici di Kamituga (100); Centro diurno anziani (260); Arci La Ferrarese (1.200); Centro accoglienza minori e stranieri Vallelunga (466); Nexus Soft air (312,94); Filarmonica G. Verdi Cona (459); Viale K Casa di Stefano (578); Filarmonica comunale L. Ariosto (159); Agire sociale Csv (430).

» Nell'elenco prevalgono le associazioni musicali, sportive e di volontariato

Conservatorio all'Alda Costa e poi agli ex Bagni Ducali

Quando arrivano soldi statali per mettere a posto un edificio storico, in genere si festeggia. Non è così per il Conservatorio Frescobaldi che nei giorni scorsi, di tutta fretta, ha dovuto cercare una nuova sistemazione per i corsi ospitati nell'ex Ufficio imposte di via Bersaglieri del Po, una palazzina di proprietà del Demanio. «Il Conservatorio mi ha chiesto la disponibilità a parlare con la dirigenza della scuola comunale Alda Costa, ha avuto il via libera e mi risulta che si siano accordati per una soluzione temporanea» dice l'assessore al Patrimonio, Roberto Serra. La scuola ospiterà

quindi, di pomeriggio, alcuni corsi, salvando così la stagione del Conservatorio. I lavori dovrebbero però durare a lungo, per cui ci sarà bisogno di una sistemazione meno precaria a partire dal prossimo autunno. L'idea alla quale stanno lavorando Serra e il Conservatorio, a questo punto, è trasferire parte dei corsi agli ex Bagni ducali, in modo da costruire un vero e proprio "Polo musicale" dell'istruzione, assieme alle attività che già hanno base nella zona del Montagnone. Nelle prossime settimane saranno valutate tutte le implicazioni del progetto, ma il via libera sembra a portata.

L'ASSESSORE OGGI ALL'INCONTRO

Serra: niente profughi all'ex Banzi



» È fissato alle 18 di questo pomeriggio un incontro pubblico all'ex scuola Banzi. I rappresentanti dell'onlus Ibo, che sta ristrutturando l'edificio, e l'assessore Roberto Serra spiegheranno quali utilizzi saranno fatti dell'ex scuola: «Non ospitalità profughi».

Polemica sui locali all'Arcigay Maisto: doveroso concederli

«Ritengo doveroso che il Comune conceda una sede (come per tantissime altre associazioni) alle associazioni Lgbt, realtà importanti del nostro territorio». L'assessore Massimo Maisto ha risposto così indirettamente a Matteo Fornasini (FI), che in un'interpellanza aveva figurato un trattamento di favore per l'affitto dei locali di proprietà comunale di via Ripagrande 12 alle associazioni Circomassimo Arcigay e Arcilesbica, e anche un utilizzo improprio di questi locali, in favore di «alcuni movimenti e liste che fanno riferimento all'area politica della sinistra» (+Europa, Leu e Potere

al popolo). Il canone figurativo indicato dal Servizio patrimonio era di 8.400 euro annui, ma con l'abbattimento applicato dell'80% si è arrivati ad un canone di 140 euro mensili. «Sono tantissime le associazioni che hanno abbattimento dell'80%. Alcune come contrade, centri Ancescao e altre tipologie hanno da regolamento comunale gratuità totale» è la sottolineatura di Maisto. Fornasini aveva tra l'altro chiesto se l'Arci avesse sublocato l'immobile, e in ogni caso richiamava il divieto in delibera di concedere i locali se non previa autorizzazione del Comune.